

# FeralpiSalò, è Guerra Con la Reggiana lui sa come si fa

**Domenica la gara secca di play off, ai granata il bomber (13 gol finora) ha già fatto tripletta**

## LegaPro

Enrico Passerini

**SALÒ.** Dopo aver perso una serie di battaglie ora la Feralpi-Salò scende in campo per vincere la «Guerra», contando in vista del match play off di domenica in casa della Reggiana sull'aiuto di bomber Simone, autore di 13 centri stagionali.

**Bestia nera.** I precedenti degli ultimi due anni tra verdeblù e granata non è rassicurante: in cinque scontri, di cui quattro in campionato e uno in coppa, i reggiani hanno trionfato in quattro circostanze, con un doppio 3-0 la scorsa stagione, con un 3-2 ai supplementari quest'estate in Tim Cup, e con un 1-0 di misura a dicembre 2016. L'ultimo confronto, datato 23 aprile 2017, è terminato 4-4, con la Reggiana che ad un quarto d'ora dal termine si trovava in vantaggio per 4-1. Per passare il turno nella gara secca dei play off ci vorrà quindi una grande FeralpiSalò: «Non abbiamo nulla da perdere - analizza l'attaccante piacentino -, quindi ci stiamo preparando alla sfida nel migliore dei modi. Per passare il turno abbiamo bisogno di una vittoria, mentre i nostri avversari possono contare su due risultati su tre. Abbiamo chiuso la re-

gular season con una brutta sconfitta con il Teramo: in settimana ci abbiamo pensato, cercando di capire i nostri errori. In quella partita abbiamo sbagliato approccio ed è andata male. Il campionato però ora è finito e ne inizia un altro, dove ogni volta c'è una squadra che viene eliminata. Speriamo di fare più strada possibile, vincendo tutte queste finali, arrivando fino in fondo».

**Fatti per vincere.** La Reggiana è una corazzata: «Siamo consapevoli che sia durissima e nei precedenti confronti, nonostante il risultato finale, non abbiamo mai demeritato. La società granata ha allestito una rosa di alto livello per raggiungere le prime posizioni. Non ci è riuscita perché ha avuto qualche problema, ma il potenziale della squadra è indiscutibile. In difesa concedono qualcosina, mentre davanti hanno grandi individualità».

Si gioca al Mapei Stadium, teatro di gare di serie A e anche di Europa League in quest'estate con il Sassuolo di Di Francesco: «Questo - conclude Simone Guerra - deve essere uno stimolo per noi. Giocheremo in uno stadio importante, di fronte ad un grande pubblico. Il rischio di sottovalutare l'avversario stavolta non esiste. L'ultima volta è finita 4-4 ed io ho segnato una tripletta. Vorrei esser decisivo di nuovo, ma se il gol non arriverà pazienza: l'importante è passare il turno». //

**L'attaccante dei bresciani: «Loro sono forti e hanno il fattore campo, ma noi vogliamo arrivare fino in fondo»**

## Genevier: «Per me è come un derby»

### L'ex Lumezzane

**Il centrocampista della Reggiana svela: «Non siamo al meglio Ci aiuteranno i tifosi»**

**REGGIO EMILIA.** «Non sarà un derby ma poco ci manca. Ho giocato a Lumezzane per tre anni e per me la partita con la FeralpiSalò ha ancora un sapore particolare».

Gael Genevier si avvicina così alla prima sfida play off, in programma domenica al Mapei Stadium contro i gardesani. Il regista e capitano della Reggiana di Leonardo Menichini attende con fiducia il primo impegno della post season: «Non stiamo attraversando un buonissimo momento, ma nel derby con il Parma di domenica scorsa ci sono stati dei progressi evidenti sul piano del gioco ed anche la tifoseria che ci ha seguito al Tardini li ha apprezza-



Il precedente. Simone Guerra in gol contro la Reggiana il 23 aprile



Regista. Gael Genevier: tre anni a Lumezzane prima della Reggiana

ti, malgrado la sconfitta. Semmai la partita da cancellare quest'anno è stata quella con il Forlì in casa». Significa allora che contro la Feralpi avrete il pieno sostegno del pubblico? «Credo e spero proprio di sì. Adesso che siamo arrivati ai play off penso che i nostri tifosi ci sosterranno e che dovremo sfruttare appieno sia l'ambiente a nostro favore che la possibilità di giocare per due risultati su tre».

Qual è la sua opinione sulla squadra di Serena? «Come noi hanno avuto degli alti e bassi durante il campionato,

ma alla fine sono riusciti a raggiungere il loro obiettivo. È una buona squadra, con dei giocatori importanti, ad esempio mi ha impressionato molto Settembrini». Ricordo sull'ultimo rocambolesco match a Salò? «Non proprio piacevoli. Vincevamo 4-1 ed in pochi minuti abbiamo subito la loro rimonta. È stato però un incontro un po' particolare nel senso che abbiamo giocato a lungo in dieci uomini ed alla fine ne abbiamo pagato le conseguenze, ma ai play off si azzera tutto».

**«Brutto ricordo il 4-4 del Turina: il bello dei play off però è che adesso si azzera tutto»**

l'attaccante piacentino, che ha segnato una tripletta. Vorrei esser decisivo di nuovo, ma se il gol non arriverà pazienza: l'importante è passare il turno».

SERGIO CASSAMALI

## S. Pancrazio a porte chiuse Ma c'è la condizionale

### Giudice sportivo

■ Nonostante la netta vittoria, 3-0, in casa del Foresto Sparso nel primo turno play off, mastica amaro il San Pancrazio di Seconda. Il giudice sportivo ha infatti deciso che la squadra dovrà disputare una gara a porte chiuse (ma la pena è sospesa ed il club sottoposto ad un anno di «osservazione»), poiché «proprio sostenitore (qualificatosi come tecnico della società) a fine gara pronunciava fra-

se discriminatoria nei confronti di calciatori avversari».

A carico del S. Pancrazio anche un'ammenda di 200 euro, mentre sono 90 per l'Odolo.

Tra i giocatori, tre giornate di stop per Marinoni dell'Orceana in Eccellenza e Tonoli della Capriolese di Prima; due turni a Baronchelli della Villaclarese di Seconda. Una giornata, invece, per Bettenzana dell'Orceana in Eccellenza; Odelli del Sellero in Prima; Caini dell'Odolo e Bertuzzi dell'Erbusco in Seconda; Massetti della Pro Palazzolo in Terza. // F.Z.

## A Montecampione la nazionale prepara la Coppa del Mondo

### Sci d'erba

**Il tecnico azzurro è il camuno Calvetti: «Test su piste di livello internazionale»**

**MONTECAMPIONE.** Da oggi a domenica la nazionale italiana di sci d'erba si allena per la prima volta a Montecampione. Obiettivo la Coppa del Mondo, che partirà il 10 giugno in Austria e che farà tappa a Montecampione il 29 e 30 luglio, mentre il 15 e 16 luglio ci sarà la tappa del circuito giovanile «Talento Verde» di Coppa Italia.

Il direttore tecnico della nazionale italiana di sci d'erba, il camuno Armando Calvetti, si dichiara «onorato e soddisfatto di venire a Montecampione per il primo allenamento della stagione. Posso garantire che la pista si presta, perché ha un ottimo fondo e le pendenze non sono eccessive, rendendola idonea per tutti i livelli».

**I big.** Sono una quarantina le nazionali di sci d'erba: si dividono il primato gli azzurri e gli

atleti della Repubblica Ceca. L'atleta di punta della squadra azzurra è Edoardo Frau, di Asiago, 37 anni, che gareggia per l'Esercito ed ha nel palmarès 4 coppe del mondo assolute, una decina di specialità e quattordici titoli di tricolori.

Con la possibilità di essere praticato ovunque esista un terreno in pendenza con una coltre erbosa, priva di pietra e con adeguati spazi d'arresto, lo sci d'erba è uno sport nato in Germania negli anni Sessanta ed è disciplina riconosciuta a livello internazionale da oltre trent'anni.

**Azzurri.** Questi i componenti della Nazionale a Montecampione: Mattia Arrigoni, Nicholas Anziutti, Matteo Battocchi, Daniele Bui, Marco Combi, Jacopo Facchin, Monica Ferrighetto, Edoardo Frau, Ambra Gasperi, Pietro Guerini, Lorenzo Gritti, Manuel Longhi, Antonella Manzoni, Margherita Mazzoncini, Chiara Milesi, Marco Milesi, Fabrizio Rottigni, Nicolò Schiavetti. I tecnici sono Armando Calvetti, Fausto Cerentin, Gualtiero Guenza, Roberto Parisi, Massimo Rinaldi. //

## A Rodengo i corsi di avviamento al cross

### Mini moto

**RODENGO SAIANO.** Si ripete anche quest'anno la felice iniziativa del motoclub di Rodengo Saiano (il RS '77) che punta ad avviare al fuoristrada i più giovani: sono quattro gli appuntamenti - da sabato 13 maggio a sabato 23 settembre - nei quali gli istruttori della Federmoto terranno altrettanti corsi ai ragazzi di età compresa tra i 7 e i 14 anni.

In seno alla Federmoto italiana ormai da tempo si organizzano corsi propedeutici alle varie specialità motociclistiche: la Franciacorta - come altre zone del bresciano e della vicina provincia bergamasca - è una delle culle dell'enduro di altissimo livello ed i sodalizi affiliati alla federazione nazionale seguono da tempo i ragazzi nelle attività di avvicinamento all'agonismo su due ruote.

Sul campo scuola di Rodengo Saiano (che si trova a fianco della statale per il lago di Iseo) vari istruttori seguiranno i piloti in erba: saranno insegnati i primi rudimenti della guida e come si cura la motocicletta, per passare poi ad argomenti più tecnici sugli ostacoli da superare nel fuoristrada.

Il mestiere di pilota o solo la passione per il fuoristrada in moto non si improvvisano e questa iniziativa del motoclub di Rodengo Saiano (guidato da Renato Tonoli, che è anche presidente provinciale della federazione) ha avuto in passato grande seguito.

«La moto e le protezioni sono messe a disposizione, ma presentati con pantaloni lunghi, scarpe da ginnastica e un genitore per l'autorizzazione», si legge nell'invito del motoclub di Rodengo Saiano che aspetta tutti dal primo pomeriggio di sabato. //

LUCA SCARPAT